

DECIMO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

Battesimo del Signore

SIMBOLO: **IL FUOCO**

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- ✚ Poiché questa domenica fa da cerniera fra il tempo di Natale e il tempo ordinario, è bene iniziare l'incontro facendo raccontare ai ragazzi quale è stata la cosa più bella che hanno vissuto (e non ricevuto) durante le feste natalizie.
- ✚ Subito dopo, si legge il Vangelo del Battesimo di Gesù (Lc 3,15-16.21-22) facendo precedere la lettura da questa considerazione: può sembrare strano che il Vangelo ci fa passare da Gesù bambino e adolescente a Gesù ormai adulto all'inizio della sua missione; il motivo sta nel fatto che il Vangelo non si preoccupa di darci una biografia, e quindi una semplice cronologia della vita di Gesù, ma ci propone i fatti essenziali. Leggiamo dunque il Vangelo.

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

✚ ATTIVITÀ

1. Chiedere ai ragazzi: "Quali elementi del racconto ci hanno colpito?" (ognuno dica la sua).
2. Ci fermiamo in particolare sul fuoco, a cui solitamente non si fa caso parlando del battesimo (Giovanni dice di Gesù che egli batteggerà in Spirito Santo e fuoco): ognuno dica a che cosa serve il fuoco e quali sono i suoi effetti ... scalda, brucia, illumina, rende contenti, distrugge...

✚ GIOCO

1. Il **gioco dei pompieri** e degli incendiari: i catechisti nascondono dei cartoncini (fuoco) e i ragazzi devono trovarli... meglio se la stanza è al buio.
2. Il **gioco della candela** che viene portata da un punto all'altro con una staffetta e che deve rimanere accesa: vince la squadra che in minor tempo fa fare alla candela un certo numero di passaggi.

c. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

"Lasciati scaldare dal fuoco che hai dentro"

- ✚ Da che cosa si vede che questo fuoco ci riscalda il cuore?
- ✚ Dal fatto che amiamo seguire Gesù per imparare da lui ad essere figli di Dio... dal fatto che vogliamo pensare, scegliere, amare Dio e gli altri come ha fatto Gesù... siamo infatti figli di Dio se amiamo... il vero fuoco è l'amore!
- ✚ Di conseguenza, è soprattutto dalle nostre relazioni "calde" con gli altri che si vede quanto ci lasciamo scaldare il cuore dal fuoco ricevuto nel Battesimo... le relazioni in casa, a scuola, con gli amici, con le persone in generale.

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

d. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

“Che bello avere nel cuore il fuoco stesso di Gesù!”

- ✚ Nel battesimo al fiume Giordano, Gesù non viene battezzato per essere liberato dai peccati, come avviene per noi, ma il suo vero battesimo sta nel ricevere su di sé lo Spirito Santo che lo consacra, cioè lo riempie dell'amore del Padre, per iniziare la sua missione in mezzo agli uomini. Ecco perché la voce del Padre dice a lui e a tutti i presenti “Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento”, cioè sono contento di te e di quello che oggi cominci a fare per salvare gli uomini.
- ✚ Se Gesù viene battezzato con l'acqua è solo per dire che è solidale con gli uomini peccatori (in quel momento appare uno di loro, si è messo in fila come tutti) ed è venuto per i peccatori.
- ✚ Nel nostro Battesimo, attraverso l'acqua noi siamo stati lavati dal peccato e, con il dono dello Spirito Santo, siamo diventati figli di Dio. Perciò, da quel momento, ad ognuno di noi Dio dice “Tu sei mio figlio... sono contento di te... fai anche tu quello che ha fatto Gesù... vivi come Gesù...”.

e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

- ✚ Provate a chiedere ai vostri nonni o agli anziani quanto era importante il focolare in casa... come si accendeva e si custodiva il fuoco acceso per tutto il giorno, a che cosa serviva il fuoco, come ci si scaldava, come si cucinava con il fuoco.
- ✚ Il fuoco e il focolare erano così importanti che le famiglie di un paese si contavano in base ai camini che “fumavano” e si diceva e si scriveva nei libri che il paese aveva *tot* focolari.

f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

- ✚ Si invitino i ragazzi a partecipare alla messa per rivivere con tutta la comunità la gioia del loro Battesimo.
- ✚ Se si celebrano i battesimi, tutto diventa più significativo... Diversamente, è bene chiedere al parroco che si faccia, dopo l'omelia, la rinnovazione delle promesse battesimali con la benedizione e l'aspersione dell'acqua.

g. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

Si propone per questo periodo il progetto

CARITAS CARE “Adotta un bambino a distanza”

Sarebbe bello che ogni gruppo di catechismo potesse adottare un bambino.

La quota annua di adozione di un bambino è di 120,00 euro (10 euro al mese) e con questa quota si assicurerà al bambino la possibilità di frequentare la scuola per tutto l'anno scolastico, un pasto al giorno, materiale scolastico e cure sanitarie.

Per tutte le informazioni specifiche consultare il sito della Caritas Diocesana al link:

<https://caritas.spoletonorcia.it/>

